

---

**Presidenza: Slovacchia****1243<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 10 ottobre 2019Inizio: ore 10.00  
Fine: ore 12.552. Presidenza: Ambasciatore R. Boháč  
Sig. S. Kantor3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL DIRETTORE DEL  
CENTRO PER LA PREVENZIONE DEI  
CONFLITTI**

Presidenza, Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/161/19/Corr.1 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1106/19 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Montenegro e Macedonia del Nord e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, Monaco e San Marino) (PC.DEL/1113/19), Azerbaigian (PC.DEL/1125/19 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1122/19 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1127/19 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1120/19/Corr.1), Norvegia (PC.DEL/1131/19), Belarus (PC.DEL/1110/19 OSCE+), Albania, Georgia (PC.DEL/1121/19 OSCE+), Armenia

Punto 2 dell'ordine del giorno: **ESAME DI QUESTIONI CORRENTI**

Presidenza

(a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/1107/19 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia

del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia) (PC.DEL/1114/19), Svizzera (PC.DEL/1124/19 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1123/19 OSCE+), Stati Uniti d'America, Canada (PC.DEL/1119/19 OSCE+)

- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:*  
Federazione Russa, Ucraina
- (c) *Giornata europea e mondiale contro la pena capitale, celebrata il 10 ottobre:*  
Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre Andorra, l'Australia (Partner per la cooperazione), la Georgia, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1115/19), Norvegia (anche a nome del Canada, dell'Islanda, del Liechtenstein e della Svizzera) (PC.DEL/1132/19), Federazione Russa (PC.DEL/1108/19), Spagna (Annesso), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1118/19), Belarus (PC.DEL/1111/19 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno:           **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Negoziati relativi al processo di risoluzione in Transnistria nel formato "5+2", in corso di svolgimento a Bratislava il 9 e 10 Ottobre 2019:*  
Presidenza
- (b) *Ventiseiesima riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, da tenersi a Bratislava il 5 e 6 dicembre 2019:* Presidenza

Punto 4 dell'ordine del giorno:           **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/170/19 OSCE+):* Direttore ad interim del Dipartimento per la gestione e le finanze
- (b) *Partecipazione del Segretario generale a una riunione del Gruppo OSCE di amici per i giovani e la sicurezza, tenutasi il 4 ottobre 2019:* Direttore ad interim del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/170/19 OSCE+)
- (c) *Partecipazione del Segretario generale alla conferenza regionale ad alto livello dell'OSCE sul "Ruolo delle tecnologie digitali nella riduzione dei rischi di corruzione", tenutasi ad Almaty il 7 e 8 ottobre 2019:* Direttore ad interim del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/170/19 OSCE+)
- (d) *Partecipazione del Segretario generale alla conferenza "La fuga dei cervelli: migrazione internazionale del capitale umano qualificato dall'Europa centro-orientale e sudorientale verso l'Europa occidentale", tenutasi a*

*Vienna il 7 ottobre 2019: Direttore ad interim del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/170/19 OSCE+)*

- (e) *Quarto corso OSCE sulla mediazione, in corso di svolgimento a Frauenkirchen, Austria, dal 6 all'11 ottobre 2019: Direttore ad interim del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/170/19 OSCE+)*
- (f) *Riunioni informali con i capi delle operazioni OSCE sul terreno, da tenersi a Vienna dal 18 al 28 ottobre 2019: Direttore ad interim del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/170/19 OSCE+)*
- (g) *Presentazione a Tirana, l'8 ottobre 2019, dei risultati dell'indagine OSCE condotta in Albania sul benessere e la sicurezza delle donne: Direttore ad interim del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/170/19 OSCE+)*
- (h) *Invito a presentare candidature per posti distaccati di Funzionario addetto alla valutazione presso l'Ufficio di supervisione interna: Direttore ad interim del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/170/19 OSCE+)*

Punto 5 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Settimana russa dell'energia, tenutasi a Mosca dal 2 al 5 ottobre 2019: Federazione Russa (PC.DEL/1109/19)*
- (b) *Elezioni presidenziali in Romania, da tenersi il 10 novembre 2019: Romania*

4. Prossima seduta:

giovedì 17 ottobre 2019, ore 10.00 Neuer Saal



---

**1243<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1243, punto 2(c) dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SPAGNA**

Il 10 ottobre celebriamo la Giornata mondiale contro la pena di morte e, dal 2007, la Giornata europea contro la pena di morte. In occasione della 17<sup>a</sup> Giornata mondiale contro la pena di morte il Governo della Spagna rinnova la sua opposizione alla pena capitale.

Signor Presidente,

la Spagna si allinea alla dichiarazione resa dall'Unione europea sulla Giornata mondiale contro la pena di morte. Desideriamo al tempo stesso dichiarare quanto segue:

da decenni si osserva una tendenza globale verso l'abolizione. Attualmente, oltre due terzi dei Paesi non applicano la pena di morte.

La lotta contro la pena di morte continuerà a costituire una priorità della politica estera spagnola, di concerto con gli altri Paesi dell'Unione europea e con i 22 Paesi che compongono il Gruppo di sostegno alla Commissione internazionale contro la pena di morte. Il Governo spagnolo continuerà a sollecitare i governi degli Stati che continuano a fare ricorso alla pena capitale a limitarne i casi di applicazione e a instaurare moratorie in vista della sua definitiva abolizione. Allo stesso tempo, esorterà quei paesi in cui sono stati presentati progetti di legge per instaurarla nuovamente a ritirarli e a mantenerne l'abolizione, rispettando in tal modo il diritto umano assoluto alla vita.

La Spagna ha partecipato al 7° Congresso mondiale contro la pena di morte, che si è tenuto a Bruxelles nel febbraio di quest'anno. Nel dicembre del 2018, 121 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno votato a favore della risoluzione dell'Assemblea generale sulla moratoria. Il Governo spagnolo continuerà a promuovere l'abolizione nelle sedi multilaterali, in particolare nella sua attuale veste di membro del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite.

La Spagna continuerà a prestare sostegno alla Commissione internazionale contro la pena di morte, che ha sede a Madrid ed è stata istituita nel 2010 su iniziativa del Governo spagnolo, così come a tutte le iniziative multilaterali e della società civile che promuovono l'abolizione universale.

La delegazione spagnola chiede che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.